
4 Osservazioni conclusive

Il ricordo di amici e confratelli di P. Liu Xutang permette di attraversare alcuni anni molto significativi nella vita della Chiesa cattolica e dell'Ordine Francescano in Cina, mostrando il coinvolgimento dello stesso nella traduzione della Bibbia in cinese, nell'erezione della Vicaria e poi Provincia *Reginae Sinarum*, e nella cura dei cristiani in Cina continentale.

Il progetto di traduzione biblica immaginato dal confratello P. Allegra si poté concretizzare solo grazie al dinamismo del contesto storico e linguistico in Cina all'inizio del XX secolo e alla nuova attenzione e cura della Chiesa nei confronti dei fedeli e del clero nei luoghi di missione e, più in generale, nei riguardi della possibilità di rendere più largamente accessibili i testi sacri attraverso l'incoraggiamento e l'approvazione della loro traduzione. E proprio in quel contesto deve essere considerato l'apostolato di P. Liu che rappresenta una generazione di religiosi cinesi che ha vissuto e partecipato a cambiamenti radicali nella vita del Paese e della Chiesa. Come tanti altri francescani cinesi nella prima metà del XX secolo, P. Liu aveva scelto di entrare in convento quando era molto giovane, ma finì poi per essere tra i primi che ebbe la possibilità di compiere studi non strettamente religiosi all'Università Furen. Se questo aspetto fu fondamentale per lo sviluppo delle sue competenze che sarebbero poi state utilizzate nell'attività dello Studio Biblico, si trattava allo stesso tempo della dimostrazione di una nuova attenzione alla formazione dei religiosi locali. L'alta formazione che ricevettero negli anni Quaranta anche tutti gli altri confratelli del primo gruppo di collaboratori dello Studio Biblico non può essere dimenticata nel momento in cui, negli anni immediatamente precedenti e successivi all'erezione della Vicaria e della Provincia, questi furono gli stessi a cui furono attribuiti ruoli di responsabilità nell'amministrazione delle stesse.

La storia di formazione del secondo gruppo di traduttori dello Studio (padri Yang, Zhang e Li), invece, mostra come anche giovani che avevano intrapreso e concluso il loro percorso di formazione in strutture diocesane fino all'ordinazione sacerdotale, poterono poi scegliere di unirsi all'Ordine, continuando i loro studi e prestando servizio nelle varie attività disponibili. Ancora, le storie di P. Ginepro Li, P. Leong, e P. Han, invece, dimostrano come, già qualche anno dopo, gli studenti più meritevoli venivano mandati presso gli istituti dell'Ordine in Italia o a Gerusalemme per perfezionare la propria formazione e poi rientrare come insegnanti. Infine, la vicenda di Don Marco Chen, sacerdote diocesano poi membro dell'Ordine Secolare, è significativa nel dimostrare l'attrattiva del progetto di traduzione della Bibbia verso l'esterno e l'apertura del gruppo di francescani al coinvolgimento di collaboratori con altri tipi di formazione.

Se si prendono in considerazione le date degli eventi, sembra quasi che dopo la pubblicazione del volume unico della Bibbia nel 1968, l'Ordine si potè meglio dedicare all'erezione della Vicaria nel 1970, esito di una già particolare e costante attenzione della Curia verso la situazione in Cina. Lo dimostrano le frequenti visite dei Ministri Generali, i numerosi documenti a riguardo e, non ultime, le decisioni di istituire Vicaria e Provincia. Il contesto storico in cui ciò accadde era uno sfondo per gli eventi non trascurabile, così che, appena sostituito come Vicario, P. Liu poté dedicarsi alla nuova missione di visita e cura dei cattolici in Cina continentale, mentre in generale divenivano finalmente possibili ricongiungimenti familiari e incontri a lungo rimandati. Anche in quel campo il Ministro Generale P. Vaughn dimostrò il suo coinvolgimento, tramite le accorate parole della lettera del 1989 e il desiderio di continuare a prendersi cura di quella parte della famiglia francescana, anche se lontana e talvolta difficile da raggiungere, proprio come alcune comunità della Cina continentale lo erano state per P. Liu.

Prendendo le mosse dalla traduzione del testo in ricordo di P. Ludovico Liu Xutang, e intendendo approfondire gli ambiti in cui lo stesso fu coinvolto in prima persona, la trattazione di questo volume si ferma cronologicamente all'anno della sua morte, che fu lo stesso dell'erezione della Provincia *Reginae Sinarum*. Naturalmente, l'attività della stessa continuò, fino ad arrivare ai nostri giorni, così come si sono susseguite vite e progetti dei francescani cinesi e dello Studio Biblico che, a partire dai coetanei di P. Liu, fino ad arrivare agli attuali membri dell'istituto, continuano a prestare il loro servizio per i cattolici di lingua cinese in numerosi campi e iniziative che lasciano spazio alla possibilità di nuove analisi e approfondimenti.